

R.G. 8/2019 (liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter e ss. L. n. 3/2012)

TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO
SECONDA SEZIONE CIVILE

Il Tribunale, in composizione monocratica, in persona del Giudice designato, dott.ssa Sabrina Passafiume, esaminati gli atti della domanda di liquidazione del patrimonio proposta da GOBBI DEVIS con l'ausilio della dott.ssa Paola Maria Cristina Caprioli, professionista nominata per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 14 ter e ss. 7 L. 27.1.2012 n. 3, ha pronunciato il seguente

DECRETO

Preliminarmente, deve essere affermata la competenza territoriale del Tribunale di Busto Arsizio, ai sensi dell'art. 9 comma I L. 3/2012, in quanto il debitore risiede in Buscate.

Il debitore, unitamente alla domanda, ha prodotto la documentazione di cui all'art. 9 comma 2 e 3 L. 3/2012 nonché l'inventario di tutti i beni.

Dalla documentazione acquisita dall'OCC è emerso che Gobbi Devis non è intestatario di beni immobili o mobili registrati.

Le risorse che lo stesso può mettere a disposizione della procedura sono rappresentate esclusivamente dal reddito derivante dall'attività lavorativa, al netto delle somme necessarie per il suo mantenimento e di quanto dovuto all'ex convivente a titolo di concorso al mantenimento del figlio minore.

In particolare, il ricorrente percepisce una retribuzione pari ad euro 2.400,00 mensili netti per 14 mesi (euro 33.600,00 annui).

Tenuto conto delle spese correnti necessarie per il sostentamento suo e del figlio minore (per il mantenimento del quale versa euro 350,00 mensili alla madre), comprensive del canone di locazione, deve essere escluso dalla liquidazione il reddito derivante dall'attività lavorativa dipendente del ricorrente nella misura eccedente l'ammontare di euro 7.920,00 annui (pari ad euro 660,00 su base mensile), da destinare alla procedura.

Viene altresì messo a disposizione dei creditori il saldo attivo del conto corrente intestato al ricorrente e acceso presso Webank.it/Banco BPM, saldo che, alla data del 31/12/2018, ammontava ad euro 5.628,00.



Non sono stati rilevati dal Professionista incaricato, né emergono dalla documentazione depositata, atti in frode ai creditori o comunque ostativi all'apertura della procedura.

La documentazione depositata a corredo della domanda è stata valutata completa e attendibile da parte del Professionista, che ha svolto le opportune verifiche sulla situazione economica e patrimoniale del debitore. Devono quindi ritenersi sussistenti i requisiti di ammissibilità alla procedura così come previsti dall'art. 14 quinquies L. 3/2012.

Il Liquidatore nominato, dopo avere formato l'inventario dei beni da liquidare e formato il progetto dello stato passivo ai sensi dell'art. 14 octies L. 3/2012, provvederà all'amministrazione ed alla liquidazione del patrimonio ai sensi dell'art. 14 novies.

La procedura rimarrà aperta sino alla completa liquidazione del patrimonio disponibile e comunque per i quattro anni successivi al deposito della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 14 undecies L. 3/2012.

P. Q. M.

il Tribunale di Busto Arsizio, visto l'art. 14 quinquies L. 3/2012

DICHIARA APERTA

la procedura di liquidazione del patrimonio di GOBBI DEVIS;

NOMINA liquidatore la dott.ssa Dott.ssa Paola Maria Cristina Caprioli, con studio in Busto Arsizio via F.lli d'Italia n. 5;

DISPONE che, sino al momento dell'esecuzione della liquidazione e chiusura della procedura non possano essere iniziate o proseguite, a pena di nullità, azioni esecutive individuali né disposti sequestri conservativi né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore oggetto di liquidazione da parte di creditori aventi titolo o causa anteriore.

ORDINA la consegna al Liquidatore dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;

DISPONE che il Liquidatore, entro 90 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento, provveda agli adempimenti di cui all'art. 14 sexies L. 3/2012;

DETERMINA in euro 7.920,00 netti annui (660,00 mensili su 12 mensilità) l'ammontare della retribuzione percepita da GOBBI DEVIS da ritenersi estranea al patrimonio oggetto di liquidazione in quanto destinata al mantenimento suo e della sua famiglia;



DISPONE che la domanda e il presente decreto siano pubblicati, a cura del Professionista incaricato, sull'Albo pretorio del Comune di residenza del debitore, sull'Albo del Tribunale di Busto Arsizio e sul sito internet del Tribunale di Busto Arsizio;

DISPONE che la domanda e il presente decreto siano comunicati ai creditori, a cura del Professionista incaricato, con le modalità previste dall'art. 15 comma VII L. 3/2012.

Si comunichi.

Busto Arsizio, 4.5.2019

Il Giudice

Dott.ssa Sabrina Passafiume

